

# VIVILACITTÀ



## DOMANI GIORNATA DI STUDIO IN ATENEU Donne e potere nel Medio Evo

■ «Donne e potere nel Mezzogiorno medievale» è il titolo della giornata di studio promossa dall'Università di Bari (Facoltà di lettere e filosofia, Dipartimento di Scienze storiche e sociali, Laboratorio di Storia medievale), che si terrà domani (dalle 9) in ateneo, Aula V del secondo piano. Intervengono: la preside di Lettere Grazia Distaso, i docenti Urso, Barile, Vaglianti, Mangione, Mainoni, Monteleone, Vitolo, Corsi.



## LE GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO Mostra su Bona Sforza e visite al Piccinni

■ Per le Giornate europee del Patrimonio, si è aperta (e dura fino al 25/10) la mostra «Bona Sforza duchessa di Bari» presso la Cittadella della Cultura. In esposizione, codici, documenti, manufatti, libri (visite guidate per tutto il mese di ottobre). Al teatro Piccinni, fino a stasera, visite gratuite per ammirare il restauro del «comodino» (sipario di comodo) appena tornata a risplendere.

L'EVENTO RIMESSO A NUOVO IL POLITTICO DI FINE '400 CHE ERA MOLTO DANNEGGIATO DAL TEMPO

# Torna a Polignano dopo il restauro la Madonna del Vivarini

## La cerimonia mercoledì nella Chiesa Matrice

Un restauro appena completato: il polittico di **Bartolomeo Vivarini** torna nella chiesa Matrice di Polignano. Mercoledì, alle 18 la presentazione al pubblico del polittico «La Madonna con Bambino e San Bernardino, San Nicola, San Vito e San Giovanni Battista». La cerimonia si terrà alla presenza del vescovo della Diocesi di Conversano-Monopoli, Mons. **Domenico Padovano**, del presidente di Arpai, **Paolo Marzotto**, del direttore regionale per i Beni Culturali **Ruggero Martines** e del soprintendente per i Beni Storici, Ar-

San Bernardino, San Nicola, San Vito e San Giovanni Battista» di Polignano a mare è un polittico costituito da 5 pannelli in legno di pioppo, realizzati in tempera su fondo oro, raffiguranti per l'appunto la Madonna con il Bambino nello scomparto centrale e i Santi Bernardino, Nicola, Vito e Giovanni Battista nei laterali. È firmato nello scomparto centrale, in basso a destra. Accanto alla firma, durante il restauro, è stata rinvenuta la data incompleta «149...». Fino a questa scoperta, si riteneva che il polittico fosse vicino alla Madonna in trono, opera del 1465 tra le sue più importanti (ricca di influenze dei ferraresi e di Carlo Crivelli, conservata al Museo di Capodimonte), mentre adesso è possibile datarlo agli anni '90 del '400 dunque tra le sue ultimissime opere.



L'opera di ripristino è stata finanziata dall'Arpai sotto la direzione della Soprintendenza

tistici ed Etnoantropologici della Puglia, **Fabrizio Vona**.

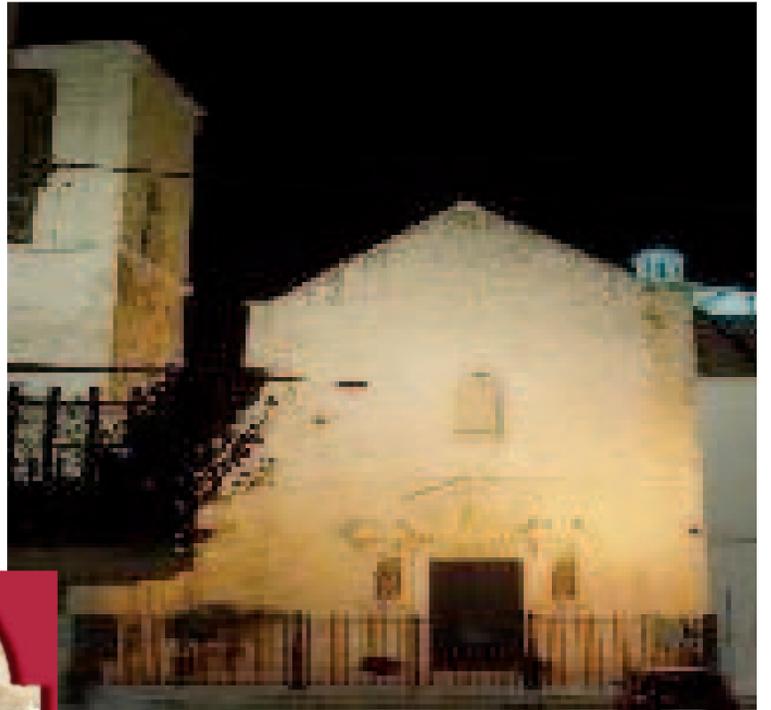
Il restauro dell'opera e l'intervento sul supporto, iniziati nel 2006, integralmente finanziati dall'Arpai (Associazione per il Restauro del Patrimonio Artistico Italiano), si sono svolti sotto la direzione della Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici della Puglia (**Fabrizio Vona** e **Antonella Di Marzo**) e sono stati affidati alla Società Cbc (Conservazione Beni Culturali) di Roma.

«La Madonna con Bambino e

Ogni particolare del polittico polignanese sottolinea la raffinatezza dell'esecuzione: l'opera, già restaurata nel 1930 da **Tullio Brizzi** e nel 1964 da **Raffaello Lorenzoni**, appariva indebolita nel supporto a causa di insetti xilofagi. I dipinti erano ingialliti, con sbiancamenti diffusi, abrasioni del colore, minuscole mancanze della pellicola pittorica e, in alcune zone, abrasioni della foglia d'oro.

Il restauro è stato finanziato da Arpai, nata nel 1989, è presieduta

dal Conte Paolo Marzotto. L'Associazione s'impegna nel finanziamento e nel reperimento dei fondi per la preservazione e il restauro di monumenti e manufatti artistici di proprietà pubblica, o talora privata, del territorio nazionale. Dall'inizio della sua attività ai giorni odierni sono stati finanziati oltre 145 interventi di restauro nelle varie regioni, contribuendo così a diffondere fra i privati la cultura del recupero e della valorizzazione del patrimonio artistico nazionale.



MADONNA CON BAMBINO Il polittico (accanto) e la cattedrale di Polignano

UNO STAGE A BARI IL REGISTA SARÀ OSPITE DEL GET IL 24 E 25 OTTOBRE

# Con Peter Greenaway a lezione sul cinema e i colori di Rembrandt

● Il regista **Peter Greenaway** sarà a Bari per dirigere, il 24 e 25 ottobre prossimi, uno stage per giovani che rientra in «Bari film stage 2008», l'iniziativa organizzata dalla Cooperativa sociale Get (Centro per la ricerca e la didattica dell'immagine) con il Comune di Bari, la Regione Puglia, l'Apulia Film Commission, la Provincia di Bari. La manifestazione si avvarrà della collaborazione di Art promotion e dell'Accademia del cinema ragazzi di Enzitetto.

Peter Greenaway condurrà due giorni di workshop dedicati rispettivamente alla rivisitazione illustra-

ta dei dipinti di **Rembrandt** - modello figurativo di Greenaway nell'utilizzo cinematografico della luce e della composizione - e ad una rilettura illustrata del cinema intitolata «Cinema is wasted on Cinema».

Il 26 ottobre, inoltre, a conclusione dello stage, Greenaway presenterà la sua VJ performance accompagnato dalla musica dell'olandese **DJ Radar**. Il progetto chiamato «Tulse Luper VJ Performance» mescola l'esperienza del regista, la video avanguardia del vjing e la musica dal vivo: dodici schermi con la regia in tempo reale dell'autore.



## L'ELZEVIRO DEI PICCOLI

di PAOLO COMENTALE

# Leggere è contagioso

Venne infine il tempo dei libri. E della lettura... Perché leggere? Cosa leggere? Dove leggere? Leggere sottovoce? Leggere in silenzio o a voce alta? Raccontare ciò che si è letto oppure custodirlo gelosamente nelle pieghe dell'animo? Disprezzare un autore? Adorarlo un altro? E cos'è un libro? Un universo o un abisso; un pieno o un vuoto; un obbligo o un dovere o - anche e specialmente - un grande amore?

C'è chi ama annusare le pagine di un libro appena acquistato, chi lo usa per riempire un vuoto sconveniente sorto all'improvviso nella libreria del salotto buono; chi fa le orecchie per tenere un segno, chi non lo presterebbe mai nemmeno al suo migliore amico; chi lo legge senza quasi toccarlo, le pagine più delicate

delle ostie, chi lo legge smangiandolo, sottolineandolo, torturandolo... Quanti mondi, quanti vizi, quante ossessioni rivela il lettore e quante paure, quanti pregiudizi svela il «non lettore!».

Sono giornate magiche per la nostra terra. A cura dell'Associazione Presidi del Libro a partire dalla Puglia per finire in tutt'Italia fioriscono mille attività rivolte al piacere della lettura: protagonisti i lettori. Festival e rassegne, premi e concorsi.

Tante attività, tutte meritorie, per un solo fine: aumentare il piacere della lettura. A partire sempre dai lettori più piccoli, dai giovanissimi. La lettura diventa così una «malattia» contagiosa dalla quale per tutta la vita guarire sarà sicuramente impossibile. Per fortuna!

